VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 13/2026

L'anno 2026 (duemilaventisei), addì 30 del mese di settembre, alle ore 11:30, presso la sede del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, in Via dei Ferrovieri 1, in Ozieri Chilivani, e in videoconferenza su piattaforma telematica riservata, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Stangoni	Anton Pietro	Presidente	X (VDC)	
Pala	Francesco	Vice Presidente	X	
Muntoni	Gianni	Consigliere	X (VDC)	
Basoli	Bachisio Matteo	Consigliere	X	
Sini	Gavino	Consigliere	X	

Il Presidente Dott. Anton Pietro Stangoni e il Consigliere Gianni Muntoni partecipano in videoconferenza.

Preso atto della convocazione prot. n. 6138/P del 23.09.2026, trasmessa ai Consiglieri di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente. Determinazioni;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Proposta di variazione del bilancio di previsione 2026. Determinazioni;
4. Questioni del personale. Determinazioni;
5. Regolamento fondo incentivante. Determinazioni;
6. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente del Consorzio, Dott. Anton Pietro Stangoni, assistito dal Direttore Generale, Ing. Giuseppe Bellu, con funzioni di segretario.

Partecipa alla riunione il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Oreste Antonio Antignano, Presidente, e del Dott. Alessandro Gabriele Pietro Idini, componente effettivo, entrambi collegati in videoconferenza. È assente la Dott.ssa Assunta Cubeddu, componente effettivo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente sottopone al Consiglio il verbale della seduta dell'08.09.2026. Il Consiglio di Amministrazione, ritenuto il verbale rispondente, in sintesi, a quanto ha formato oggetto dei lavori e a quanto deliberato, lo approva all'unanimità dei presenti con proprio atto deliberativo n. 73 del 30.09.2026.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente riprende gli aggiornamenti forniti nelle precedenti sedute in merito alle interlocuzioni con la Regione Autonoma della Sardegna per il sostegno finanziario al sistema consortile e per il risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, anche attraverso la riduzione del carico contributivo relativo alle annualità pregresse.

Riferisce sulla riunione tenutasi presso l'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, nel corso della quale la dirigente Dott.ssa Valeria Canu ha illustrato il lavoro svolto a seguito degli incontri territoriali e dei sopralluoghi effettuati presso i Consorzi di bonifica, confluito nell'«Analisi tecnico-conoscitiva dei Consorzi di Bonifica della Sardegna».

Il percorso, promosso dal Servizio infrastrutture e usi civici e sviluppato tra maggio e luglio 2026, ha interessato tutte le realtà consortili regionali; l'incontro presso il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna si è svolto l'11 giugno 2026.

Il Presidente riferisce che l'analisi restituisce un quadro delle infrastrutture gestite, delle modalità organizzative e delle criticità riscontrate nei diversi territori. I principali temi riguardano la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, la capacità di accumulo e di trasferimento della risorsa, la vetustà delle reti, la manutenzione e la riduzione delle perdite, la misurazione dei consumi e il telecontrollo, nonché la disponibilità delle professionalità necessarie alla gestione delle opere. Il lavoro evidenzia inoltre le funzioni svolte dai Consorzi nella bonifica, nella difesa idraulica e nel presidio del territorio, fornendo una base conoscitiva per la programmazione regionale degli interventi.

Con riferimento al Nord Sardegna, il Presidente richiama la complessità dei tre distretti irrigui della Piana di Chilivani, del Piano di Perfugas e della Bassa Valle del Coghinas, gli interventi di ammodernamento e digitalizzazione delle reti e l'esigenza di coordinare le prospettive di estensione del servizio con la disponibilità della risorsa e con gli strumenti regionali di pianificazione. Nell'analisi trovano spazio anche le ipotesi di approvvigionamento delle aziende agricole e zootecniche ubicate in aree non servite dalle reti irrigue.

Nella medesima riunione la Dott.ssa Canu ha quindi esaminato gli emendamenti alla variazione del bilancio regionale riguardanti la generalità dei Consorzi di bonifica, illustrandone le finalità di sostegno alla gestione e ai costi di funzionamento. L'esame ha riguardato le misure comuni al sistema consortile e non le disposizioni specificamente destinate ai singoli enti. Alla parte conclusiva della riunione hanno partecipato gli Assessori regionali Agus e Meloni e il Presidente del Consiglio regionale Comandini.

Il Presidente aggiorna quindi il Consiglio sull'esito del percorso legislativo già richiamato nella seduta dell'8 settembre. La legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, recante «Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie», ha previsto, all'articolo 10, comma 14, un contributo straordinario integrativo di euro 3.500.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, di cui euro 2.500.000,00 per il 2026 ed euro 1.000.000,00 per il 2027, per le finalità di cui all'articolo 31, comma 3, della L.R. n. 5/2015. Il medesimo articolo 10, al comma 40, autorizza inoltre euro 645.000,00 per la copertura delle spese energetiche ammissibili sostenute nel 2022 e rimaste prive di contribuzione, oggetto delle precedenti interlocuzioni del Consorzio con la Regione.

Il Presidente evidenzia il risultato ottenuto attraverso le richieste e le interlocuzioni condotte dall'Ente. Rispetto al quadro illustrato nella precedente seduta, le misure sono ora contenute nella legge regionale approvata; l'utilizzazione delle risorse dovrà avvenire nel rispetto degli atti regionali di attuazione, concessione ed erogazione e delle relative condizioni. Gli stanziamenti costituiscono il presupposto finanziario per ridurre il peso delle annualità pregresse sui consorziati e accompagnare il progressivo riallineamento della riscossione.

Il programma di risanamento richiede infatti di recuperare il ritardo nell'emissione e nella riscossione dei ruoli, riducendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria e i conseguenti oneri finanziari. Il Presidente richiama, in continuità con quanto già comunicato, la riscossione degli acconti relativi alle annualità 2023 e 2024 prevista nel mese di ottobre 2026 e l'emissione del ruolo 2025 programmata per l'inizio del 2027. La riduzione degli importi posti a carico della contribuenza e la definizione degli eventuali saldi dovranno essere coordinate con i contributi regionali riconosciuti e con le condizioni per il loro utilizzo.

L'emissione di più annualità con scadenze ravvicinate rende necessario spiegare preventivamente ai consorziati le ragioni del programma, gli effetti delle risorse regionali e gli abbattimenti del carico contributivo. Il Presidente ritiene pertanto necessario incontrare le associazioni di categoria per condividere il percorso e le modalità della comunicazione, così da assicurare un'informazione corretta ed evitare equivoci o strumentalizzazioni connessi alla vicinanza delle scadenze. Dovranno essere rese comprensibili le annualità richieste, la natura degli acconti e degli eventuali saldi e la relazione tra il sostegno regionale e le somme effettivamente poste a carico degli utenti.

In tale quadro, il Presidente illustra il programma degli incontri territoriali che il Consorzio intende avviare per confrontarsi con gli utenti, le organizzazioni professionali e le amministrazioni locali. Il primo appuntamento è previsto a Ozieri il 28 ottobre 2026, per il distretto della Piana di Chilivani; seguiranno l'incontro a Perfugas il 3 novembre 2026, per il distretto del Piano di Perfugas, e quello per la Bassa Valle del Coghinas, per il quale si ipotizzano, alla data della seduta, la sede di Badesi e la data del 13 novembre 2026. Gli incontri saranno l'occasione per illustrare il risultato ottenuto con i fondi regionali, il programma di risanamento, le attività dell'Ente e gli interventi sulle infrastrutture.

Il Presidente riferisce inoltre sul convegno promosso a Monti sul tema «Risorsa idrica, infrastrutture e territorio – Ipotesi di sbarramento sul Rio S'Eleme», originariamente previsto per il 9 ottobre 2026 e in corso di riprogrammazione. L'iniziativa riguarda le prospettive di accumulo e utilizzazione della risorsa idrica nel territorio e l'ipotesi di realizzazione di un invaso sul Rio S'Eleme, da valutare nell'ambito del sistema idrico dell'Alto Coghinas e dei fabbisogni delle aree agricole di Monti e Berchidda.

Il Presidente illustra la posizione che il Consorzio intende rappresentare: affrontare congiuntamente il recupero della capacità e della funzionalità del sistema di Monte Lerno, l'efficientamento delle reti, le interconnessioni con il sistema del Coghinas e la verifica aggiornata della soluzione sul Rio S'Eleme. Tali attività devono essere sviluppate in parallelo, senza subordinare l'avvio degli approfondimenti sulle nuove risorse al completamento degli interventi su Monte Lerno. L'obiettivo è aumentare l'affidabilità dell'approvvigionamento e creare le condizioni per servire progressivamente anche i territori agricoli di Monti e Berchidda. Il Consorzio sostiene pertanto l'approfondimento dell'ipotesi sul Rio S'Eleme, la cui fattibilità e il cui dimensionamento dovranno essere verificati sulla base di dati idrologici, fabbisogni e valutazioni tecniche, economiche e ambientali aggiornati. Il Consiglio condivide la linea illustrata.

Il Presidente prospetta infine l'organizzazione, a Nughedu, presso il locale Monte Pirastru, di un convegno conclusivo del ciclo di attività convegnistica finanziato dalla Fondazione Banco di Sardegna. L'incontro dovrà avviare un'interlocuzione con le Unioni dei Comuni sulla possibilità di realizzare una rete di acquedotti rurali nelle aree non servite dall'irrigazione consortile, a sostegno delle attività agricole e zootecniche. Il confronto sarà diretto a raccogliere i fabbisogni dei territori e a esaminare le possibili soluzioni di approvvigionamento, quale base per successivi approfondimenti tecnici e programmatori. La data e gli aspetti organizzativi restano da definire.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del Presidente, che passa alla trattazione dei successivi argomenti all'ordine del giorno.

3. Proposta di variazione del bilancio di previsione 2026

Il Presidente introduce la proposta di terza variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2026, predisposta dagli uffici e dettagliata nel prospetto allegato alla deliberazione. La variazione comporta maggiori entrate e maggiori spese di pari importo, per complessivi euro 4.677.500,00.

La proposta comprende euro 7.500,00 per le maggiori spese telefoniche connesse all'installazione di una nuova centrale telefonica, euro 100.000,00 per le manutenzioni ordinarie del fiume Coghinas nell'Area SIC, euro 1.100.000,00 per la prosecuzione degli interventi del quarto lotto di mitigazione del rischio idraulico, euro 400.000,00 per il completamento del quinto lotto, euro 500.000,00 per il completamento del nono lotto ed euro 2.570.000,00 per la realizzazione delle drizzagne sul fiume Coghinas. Per quest'ultimo intervento è proposta l'istituzione del capitolo di entrata 19041 e del corrispondente capitolo di spesa 34742.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità dei presenti lo schema della variazione e il relativo prospetto, dando atto dell'incremento delle risultanze di bilancio per euro 4.677.500,00 e dell'assenza di debiti fuori bilancio, con proprio atto deliberativo n. 74 del 30.09.2026. Lo schema è sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio dei Delegati nella prima riunione utile, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dello Statuto consortile.

4. Questioni del personale

Il Presidente introduce la proposta di attivazione della procedura interna di promozione mediante giudizio per merito comparativo per la copertura di tre posizioni di Capo operaio, Area B, parametro 128. Il Direttore Generale illustra le esigenze di coordinamento delle squadre e di continuità dell'esercizio e della manutenzione delle opere e degli impianti. Attualmente risulta in servizio un solo Capo operaio, assegnato al subcomprensorio dell'Anglona, mentre il subcomprensorio della Piana di Chilivani è privo di personale con tale qualifica.

La proposta prevede un ulteriore posto nell'Anglona e due posti nella Piana di Chilivani, in modo da assicurare complessivamente due Capi operai in ciascun ambito territoriale. La procedura riguarda il passaggio dall'Area C, parametro 127, all'Area B, parametro 128, ed è rivolta al personale operaio a tempo indeterminato in possesso dei requisiti contrattuali, ai sensi dell'articolo 41 del CCNL di riferimento e in coerenza con il vigente Piano di Organizzazione Variabile e con il PIAS 2026.

Ciascun dipendente potrà candidarsi per uno o per entrambi gli ambiti territoriali, esprimendo in quest'ultimo caso l'ordine di preferenza e la disponibilità ad assumere le funzioni presso la sede indicata nell'avviso. Saranno formate due distinte graduatorie territoriali con gli stessi criteri di valutazione e di precedenza; saranno valutati esclusivamente i dipendenti che presenteranno domanda e risulteranno in possesso dei requisiti prescritti.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità dei presenti l'indizione della procedura, i criteri di accesso, la griglia dei punteggi e lo schema di avviso, demandando al Direttore Generale e agli uffici competenti l'istruttoria e la predisposizione delle graduatorie, con proprio atto deliberativo n. 75 del 30.09.2026. L'attribuzione dei superiori inquadramenti sarà disposta con successiva deliberazione sulla base degli esiti della procedura.

5. Regolamento fondo incentivante

Il Presidente sottopone al Consiglio lo schema di «Regolamento per la costituzione e la ripartizione del Fondo per gli incentivi alle funzioni tecniche e per l'innovazione nell'ambito di lavori, servizi e forniture», proposto dal Direttore Generale per l'adeguamento della disciplina consortile all'articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023. Lo schema è composto da dieci articoli e dalle Tabelle 1 e 2 e tiene conto dell'organizzazione dell'Ente e della disciplina contrattuale di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità dei presenti lo schema di regolamento con proprio atto deliberativo n. 76 del 30.09.2026 e ne dispone la sottoposizione all'approvazione del Consiglio dei Delegati, dando conto degli adempimenti contrattuali applicabili. L'entrata in vigore resta subordinata all'approvazione del Consiglio dei Delegati e all'esecutività della relativa deliberazione, secondo l'articolo 10 del regolamento, ferma l'applicazione della disciplina previgente alle procedure individuate dalle disposizioni transitorie.

6. Varie ed eventuali

Convocazione del Consiglio dei Delegati

Il Presidente propone di convocare il Consiglio dei Delegati per l'esame degli argomenti di sua competenza. Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità dei presenti la convocazione per il 13.10.2026 alle ore 4:00 in prima convocazione e per il 14.10.2026 alle ore 10:00 in seconda convocazione, presso la sede consortile in Ozieri Chilivani e, all'occorrenza, in videoconferenza, con proprio atto deliberativo n. 77 del 30.09.2026. L'ordine del giorno comprende l'approvazione del verbale della seduta precedente, le comunicazioni del Presidente, la proposta di variazione al bilancio di previsione 2026 e il regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche.

Convenzione per la progettazione del relining della galleria di adduzione della Piana di Chilivani

È sottoposta al Consiglio la presa d'atto della determinazione del Direttore Generale n. 11 del 30.09.2026, con la quale sono stati approvati lo schema di convenzione di delegazione amministrativa con l'Assessorato regionale dei Lavori

pubblici e i relativi quattro allegati per la progettazione dell'«Intervento di relining della galleria di adduzione del distretto irriguo della piana di Chilivani», linea FSCRI_RI_4609, codice 4609_001, CUP B83C26001660001.

Il finanziamento FSC 2021-2027 ammonta a euro 1.500.000,00, ripartiti in euro 500.000,00 per ciascuna annualità 2026, 2027 e 2028. L'importo di euro 1.570.000,00 riportato nella Scheda Intervento comprende anche il distinto finanziamento regionale di euro 70.000,00 per il DOCFAP, CUP B48B23001210002, senza incremento del contributo FSC e senza nuovo cofinanziamento consortile.

Restano ferme le condizioni per la sottoscrizione stabilite dalla determinazione del Direttore Generale, riguardanti l'allineamento degli allegati e dei cronoprogrammi, la decorrenza delle attività non antecedente alla firma e all'impegno regionale e il chiarimento scritto sull'articolo 18. Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto all'unanimità dei presenti con proprio atto deliberativo n. 78 del 30.09.2026, che non comporta assunzione di impegni di spesa e lascia ferme le competenze gestionali e le condizioni di efficacia della delegazione.

Gestione diretta dei danni di modesta entità compresi nella franchigia assicurativa

È sottoposta al Consiglio la proposta di impartire agli uffici indirizzi per la gestione diretta delle richieste di risarcimento relative a danni materiali di modesta entità, integralmente compresi nella franchigia assicurativa effettivamente applicabile. La proposta valorizza le competenze tecniche interne, anche a seguito dell'inserimento di due agronomi nella dotazione organica, e mira a rendere più tempestiva la definizione delle pratiche semplici e a contenere i costi di gestione e di contenzioso.

La gestione autonoma delle trattative e dei pagamenti è subordinata alla verifica, da parte del Servizio Amministrativo con il supporto del broker ove incaricato, della compatibilità con le clausole della polizza e, quando necessario, al preventivo assenso scritto della compagnia. La collocazione del danno entro la franchigia non comporta di per sé l'esonero dalla denuncia del sinistro. Ogni proposta richiede l'accertamento dei presupposti di responsabilità, del nesso causale e della congruità del risarcimento; gli eventuali accordi transattivi devono essere motivati e approvati dall'organo competente.

Il coordinamento della procedura è demandato al Dirigente del Servizio Tecnico, mantenendo separate l'istruttoria tecnica, le verifiche amministrative e contabili e l'approvazione della definizione. Il Direttore Generale disciplinerà con disposizione attuativa le assegnazioni ai Servizi, la modulistica e i controlli. Per le pratiche semplici e complete sono individuati, quali obiettivi organizzativi, la formulazione della proposta entro trenta giorni dal completamento degli elementi necessari e il pagamento entro quindici giorni dal perfezionamento dell'accordo e degli atti di spesa, fatti salvi i termini più favorevoli pattuiti. Sono previsti un registro unico degli eventi e delle richieste e una relazione semestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità dei presenti l'atto di indirizzo con propria deliberazione n. 79 del 30.09.2026. Il provvedimento non dispone liquidazioni, non modifica la polizza o la dotazione organica e lascia ferme le competenze degli organi consortili. Ogni spesa resta subordinata a specifica autorizzazione dell'organo competente e alla verifica della copertura finanziaria; le attività organizzative e istruttorie decorreranno dall'esecutività dell'atto, secondo le condizioni stabilite nella deliberazione.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12:50.

IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**
Dott. Anton Pietro Stangoni	Ing. Giuseppe Bellu
Anton Pietro Stangoni	Giuseppe Bellu